

È tra le idee emerse nella visita pastorale insieme alla palestra **Oratorio a Porto Corsini?**

Crisi delle vocazioni, ma anche l'esigenza di spazi di aggregazione per i giovani, con il sogno di un oratorio. La comunità di Porto Corsini ha dialogato con l'arcivescovo Lorenzo in occasione dell'assemblea per la visita pastorale e per aprire visioni di futuro ma anche per esporgli un quadro del paese così come è oggi. Le realtà e le associazioni presenti alla serata non hanno sprecato l'occasione di trasmettere all'arcivescovo progetti e idee che vorrebbero vedere realizzate. A partire da più spazi di aggregazione, dove i ragazzi possano trovarsi e stare insieme. Oppure una palestra, è l'esigenza sollevata da un'insegnante, «un luogo dove giocare, fare attività sportive, condividere convivialità e momenti di svago».

La Pro loco, una delle anime del piccolo lido ravennate, espone all'arcivescovo l'idea, che giace nel cassetto ma che non è stata per nulla abbandonata, di recupero di un capannone della dogana, svincolato dall'uso militare, «che potrebbe tornare utile alla nostra comunità, per destinarlo magari a centro sociale. Fino ad arrivare al sogno di vedere costituito un oratorio, «una proposta da valutare ma l'oratorio funziona se ci sono gli educatori – è la risposta di monsignor Ghizzoni – e coloro che animano,



Monsignor Ghizzoni e padre Vincenzo nell'affollata assemblea con la cittadinanza a Porto Corsini

propongono, danno uno stile». Riflessioni che l'arcivescovo estende alla comunità che deve attivarsi per chiedere spazi di aggregazione a tutti, anche al Comune. Durante l'assemblea con la cittadinanza l'arcivescovo intercetta anche preoccupazioni ed esigenze più strettamente religiose: la preoccupazione per il calo delle vocazioni, «forte ed evidente in Occidente – precisa monsignor Ghizzoni – compensata in parte dall'aumento dei diaconi permanenti»,

il desiderio di vedere una migliore organizzazione parrocchiale, «le persone disponibili collaborare possono essere riunite in un consiglio», è la risposta dell'arcivescovo, per arrivare alle sfide imposte dalle nuove tecnologie e dall'intelligenza artificiale. «Dobbiamo accettarle, imparare ad usarle nel modo giusto e a convivervi». Nel frattempo è iniziata la visita pastorale a Lido Adriano: dopo le due assemblee con cittadini e collaboratori della parrocchia, l'ultimo atto sarà domenica 15 la Messa.

Appuntamento a settembre per progettare insieme

Padre Vincenzi: l'idea nata dal dialogo con il vescovo

Un dialogo proficuo. Pro loco, scuola, Capitaneria, Circolo velico: era presente buona parte della comunità di Porto Corsini e Marina Romea, venerdì scorso, all'assemblea in occasione della visita pastorale dell'arcivescovo Lorenzo. Una bella occasione di incontro e dialogo, spiega il parroco, padre Vincenzo Tomaiuoli, che ha già prodotto un risultato concreto: «Ci siamo dati appuntamento dopo l'estate – racconta – per provare a capire come rispondere alle esigenze di aggregazione e spazi per i giovani emerse durante la riunione». Giovani, anziani e bambini: queste le persone delle quali la comunità vuole prendersi cura. La novità, forse, è la presa di coscienza che la strada è la rete tra realtà del territorio. Le tre corse giornaliere di autobus per Ravenna tagliano fuori il lido da una serie di occasioni di incontro e aggregazione a Ravenna. Di qui la necessità di trovare luoghi adatti per «fare comunità». La parrocchia ha tutta l'intenzione di mettere a disposizione i suoi spazi, dice padre Vincenzo, ma poi serve la corresponsabilità: «Luoghi dove i ragazzi stanno da soli non aiutano. Quelli ce li hanno già. Quindi l'obiettivo è anche trovare volontari adulti che possano essere un punto di riferimento. Poi, oltre la parrocchia, ci possono essere altri luoghi aggregativi dove ci si ritrova». La chiesa è da tempo punto di riferimento per la comunità: lo dimostra il Grest in corso in questi giorni ma anche la tradizione di un pranzo comunitario una volta al mese la domenica e il gruppo di cucito che ha iniziato a ritrovarsi settimanalmente per stare insieme e realizzare piccoli manufatti per il mercatino di beneficenza. Ma il territorio sta cambiando: l'anno prossimo potrebbero concludersi i lavori della nuova stazione marittima: «Stiamo cercando di capire come coinvolgerci per accogliere turisti e marittimi – spiega padre Vincenzo –. Arriveranno molte persone e ci sarà tanto movimento ma non sappiamo effettivamente se ci sarà un'occasione concreta di incontro».

Concerti live e interviste L'estate del Peter Pan

■ Ha preso il via, mercoledì 11 giugno, con il concerto di Riccardo Sinigaglia, la rassegna musicale Peter Pan 3D, ospitata nello stabilimento balneare di Marina di Ravenna, curata e diretta da Luca Bertaccini. Sono undici in totale gli appuntamenti previsti nella rassegna. Cinque di questi sono serate con l'intervista ad un artista, cui seguirà uno show case, grazie alla collaborazione con "Indieretta", il format inventato dal produttore e chitarrista degli Zen Circus Francesco Pellegrini. La prima di queste sarà lunedì 16 giugno, alle 21,30, con i Modena city rambles che presenteranno il libro "Nati per la libertà". Con una carriera più che trentennale, la formazione emiliana sta vivendo uno dei suoi periodi di maggior successo, con

tournee travolgenti ed il successo di questo nuovo libro. Gli altri eventi di "Indieretta", tutti alle 21,30, sono in programma il 18 giugno con Davide Toffolo, voce e autore dei Tre allegri ragazzi morti, il 25 giugno con Bobo Rondelli, un viaggio nella carriera e nella biografia del cantautore livornese, il 9 luglio con Motta e il 30 luglio con Dente. Completano la rassegna i concerti a luglio di Sunset Radio, che celebrano il loro decennale, il 2, e dei La Municipal, il 16 e in agosto, la notte dedicata a Pino Daniele il 6, con la partecipazione della band ravennate Cous Cous a colazione, Nicola Peruch, già tastierista di Cesare Cremonini, Tiziano Ferro e ora di Zucchero, in trio il 20 e una festa a sorpresa, a chiudere la rassegna il 27.

Punta Marina. Il 14 e 15 Ombrelloni d'autore Un weekend da artisti

L'ottava edizione è quella del record. Sabato 14 e domenica 15 giugno, a Punta Marina, saranno 120 gli artisti – giovani talenti di accademie o licei o professionisti affermati, o anche dilettanti che si confrontano con il pubblico e con le forme d'arte – in gara nel concorso "Ombrelloni d'autore", inserito nell'evento "Punta all'arte". Organizzato dalla Pro loco di Punta Marina e ideato da Alan Ricci, titolare del ristorante Molinetto e dall'architetto Francesco Vendramin, l'evento traformerà viale dei Navigatori, dalle 9 alle 24 di sabato e dalle 9 alle 21 di domenica, in una galleria d'arte a cielo aperto, in cui pittori, scultori, mosaicisti di ogni età, stile e provenienza

esporranno le loro opere ma soprattutto riempiranno di disegni e colori ombrelloni bianchi forniti dall'organizzazione. Ogni ombrellone dipinto e autografato dall'autore verrà giudicato dal pubblico (con voto su apposito tablet predisposto dall'organizzazione e con una postazione presente all'inizio del viale) e da una giuria specializzata. I premi (rispettivamente di 500 euro al primo classificato, 400 euro al secondo e 300 euro al terzo, oltre al Premio speciale "Molinetto Arte e Cucina" di 500 euro) verranno assegnati ai vincitori nella sera di domenica. Alla premiazione seguirà la messa all'asta dei primi venti ombrelloni, il cui ricavato andrà all'Accademia di belle arti, al



Liceo artistico e musicale Nervi-Severini di Ravenna e all'Istituto tecnico "Morigia-Perdisa", partner dell'iniziativa, a sostegno dei loro progetti educativi, culturali e per l'inclusione. L'iniziativa non dimentica i più piccoli: i bambini sotto i 13 anni che parteciperanno attivamente alla decorazione di un ombrellone riceveranno un riconoscimento speciale, pensato per incoraggiarne il talento e avvicinarli al mondo dell'arte.

**IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA**

**Scegli il futuro
con noi**

#NoiConfartigianato
#CostruttoridiFuturo

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

L'Associazione
delle aziende artigiane
e delle piccole e medie imprese.

Punto di riferimento, ogni giorno,
per chi lavora e produce.

www.confartigianato.ra.it